



67 окрема механізована бригада ЗСУ  
7 marzo alle ore 06:47

"Mo@kaliv non devono avere paura, devono essere distrutti! » - Dmitry "Da Vinci" Kocubailo.



Bandiera di Pravyj Sektor



Stemma della 67<sup>a</sup>  
Brigata meccanizzata

L'Associazione Ucraina - Firenze "Lilea" Onlus è l'associazione di ucraini che nella nostra città ormai da anni organizza manifestazioni a sostegno del regime di Kiev e della guerra sotto lo slogan "Gloria all'Ucraina! Gloria agli eroi!".

Alle sue manifestazioni ha preso parte più volte il PD locale e in diverse occasioni hanno presenziato anche Dario Nardella e Eugenio Giani.

Proprio a proposito dei cosiddetti "eroi", il 7 Marzo hanno pubblicato sui loro canali l'omaggio a Dmitry "Da Vinci", in occasione dell'anniversario della sua morte avvenuta 2 anni fa.

Dmitry "Da Vinci" era militare e militante nazista.

"Da Vinci" partecipò sin da subito al Maidan inquadrato nell'organizzazione paramilitare

Pravyj Sektor che, anche come possiamo vedere dai colori rosso e nero dei propri simboli, si richiama direttamente all'esperienza di Bandera e dell'UPA, l'organizzazione nazista che durante la Seconda Guerra Mondiale collaborò con le SS.

Pravyj Sektor, dopo il colpo di Stato, grazie anche a fondi statali e aiuti militari si strutturò ancor di più da un punto di vista militare e partecipò attivamente alla guerra contro il Donbass a partire dal 2014: Pravyj Sektor era presente anche il 2 Maggio a Odessa dove decine di militanti e attivisti antifascisti e antimaidan furono bruciati vivi nella Casa dei Sindacati.

Nonostante questo, o forse dovremmo dire, proprio per questo, nel dicembre del 2021 Dmitry "Da Vinci" fu premiato con la medaglia al valore come eroe dell'Ucraina dall'attuale presidente Zelensky.

Dal novembre del 2022 Pravyj Sektor è stata poi assorbita e unificata con altri battaglioni nazisti nell'esercito ucraino e nello specifico sotto il comando della 67<sup>a</sup> Brigata meccanizzata il cui stemma appare molto simile a quello di Pravyj Sektor.

Volevamo ricordare al PD locale e non solo, che quando parlano di "resistenza ucraina" paragonano questi personaggi ai partigiani che nel '44 liberarono Firenze dal nazifascismo.

Volevamo rimarcare che quando si continuano a mandare armi in Ucraina si armano le mani di questa gente.

Volevamo fargli notare che quando dicono che l'Ucraina è il fronte dell'Europa libera, identificano la libertà con il nazismo.

Chissà se a questo punto arriveranno anche a far presenziare personaggi simili e chi li ricorda nelle celebrazioni istituzionali del 25 Aprile in piazza Signoria.

Non capiamo come ancora, davanti a tutto questo, alcuni possano dirsi disorientati o prendere posizioni timide. Ora è il momento di prendere il coraggio a due mani e rompere ogni equilibrio, collusione e titubanza.

ANPI, ARCI e CGIL fiorentine che posizione penseranno di prendere?

Fuori i fascisti e i nazisti da Firenze!

Noi siamo certi che nella piazza popolare del 25 Aprile, Santo Spirito, tali provocazioni, ambiguità e presenze non saranno tollerate in nessun modo.

Rilanciamo pertanto la [proiezione di Maidan, la strada verso la guerra](#) di Mercoledì 12 Marzo al Circolo La Costituzione di Quinto, e l'[Assemblea Cittadina del 22 Marzo](#) al Circolo La Loggetta di Varlungo per costruire il 25 Aprile in piazza Santo Spirito.

## **Firenze Antifascista**